



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 489 DEL 02/05/2016

OGGETTO: POR FERS 2014 2020-AZIONE CHIAVE 3.1.1. Approvazione scheda descrittiva avviso pubblico e istituzione regime di aiuti ex art. 14 e ex art. 17 Reg. (UE) n. 651 del 17 giugno 2014

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Assente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 02/05/2016

Il funzionario:FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Fabio Paparelli

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare la scheda descrittiva, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, relativa alla procedura prevista/criteri di selezione individuati ai fini della pubblicazione, da parte di Sviluppumbria S.p.A. (OI) dell'avviso pubblico inerente l'intervento sull'area di crisi a. Merloni, a valere sull' Azione chiave 3.1.1. POR FESR 2014/2020, conformemente a quanto deliberato con la DGR 321/2015 e con DGR n. 443 del 26.04.2016;
- 3) di istituire un "Regime di aiuto ai sensi dell'art. 17 e dell'art. 14 del Regolamento (UE) 651/2014 a sostegno di progetti di investimento ubicati nei 17 comuni dell'Area di crisi A. Merloni a favore delle PMI per il periodo 2016/2020" volto alla reindustrializzazione e diversificazione dell'apparato produttivo esistente, attraverso il riconoscimento di un contributo a fondo perduto a copertura delle spese, riconosciute ammissibili, per investimenti materiali e immateriali;
- 4) di stabilire che tale regime di aiuti avrà una durata compresa tra la data di efficacia della presente deliberazione e la scadenza della validità del Reg. n. 651/2014 ora fissata al 31/12/2020, fatte salve eventuali proroghe;
- 5) di stabilire le seguenti intensità di aiuto:
 - ✓ Ai sensi dell'art. 17 Reg. 651/2014 l'intensità di aiuto non potrà superare:
 - il 20% per le piccole imprese
 - il 10% per le medie impresecalcolata sul complesso dei costi ammissibili.
 - ✓ Nel caso delle piccole e medie imprese che prevedono interventi in zone ubicate nei comuni di cui all'area A. Merloni, ricadenti nelle zone della Regione ammissibili agli aiuti a finalità regionale di cui all'art. 107 paragrafo 3 lettera c) del Trattato di Roma, individuate ai sensi dell'art. 14 del Reg.651/2014 e ai sensi della Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia approvata con Decisione della Commissione europea C(2014) 6424 del 16 settembre 2014, l'intensità di aiuto massima ivi prevista (10%) potrà essere maggiorata di un massimo:
 - 20 punti percentuali per le piccole imprese, in equivalente sovvenzione lorda dei costi ammissibili;
 - 10 punti percentuali per le medie imprese in equivalente sovvenzione lorda dei costi ammissibili;

- 6) di stabilire ai sensi del sopra specificato regolamento che gli aiuti di cui al presente regime potranno essere concessi in forma di sovvenzione diretta;
- 7) di individuare programmaticamente il budget complessivo del regime di aiuto fino al 31 dicembre 2020 nel limite massimo di € 3.000.000,00 derivanti dal POR FESR 2014-2020, (contributo comunitario, statale e regionale);
- 8) di comunicare le deliberazioni assunte con il presente atto a Sviluppumbria S.p.A.
- 9) di dare mandato al dirigente del servizio Politiche Industriali e competitività del sistema produttivo alla necessarie comunicazioni di cui al Reg. (UE) n. 651/2014;
- 10) di pubblicare le informazioni concernenti l'istituzione del regime sul sito internet della Regione alla sezione appositamente dedicata all'elenco dei Regimi di Aiuto istituiti.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: POR FERS 2014 2020-AZIONE CHIAVE 3.1.1. Approvazione scheda descrittiva avviso pubblico e istituzione regime di aiuti ex art. 14 e ex art. 17 Reg. (UE) n. 651 del 17 giugno 2014

La Regione Umbria il 22 07 2014 ha trasmesso alla Commissione Europea la proposta di Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FERS) per la programmazione 2014-2020, approvata con DGR n. 918 del 21/7/2014.

Con decisione n. C(2015) 929 del 12 febbraio 2015 la Commissione europea ha approvato il POR FERS (2014-2020) della Regione Umbria, la quale successivamente con DGR n. 185 del 23/02/2015 ha individuato le Strutture responsabili di Azione del POR FERS 2014-2020 ripartendo le risorse tra le Azioni individuate per tutto il periodo 2014-2020 e, nella seduta del 6/7 luglio 2015, il Comitato di Sorveglianza congiunto del POR FERS E FSE 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione del POR FERS.

Il Programma Operativo FERS risulta articolato in 6 Assi prioritari definiti in linea con le priorità di investimento previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013.

In riferimento all'Asse III l'Obiettivo specifico 3.1. del POR FERS "Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività" ha lo scopo di favorire il riposizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali situati nelle aree di crisi individuate in ambito regionale su aree ben delimitate, in particolare l'area di crisi della A. Merloni Spa in Amministrazione straordinaria (comprendente i 17 Comuni umbri di cui all'Accordo di Programma del 19/03/2010 così come modificato ed integrato con atto del 18/10/2012) e l'area di Terni e Narni.

Il POR FERS 2014-2020 concorre al raggiungimento dell'obiettivo specifico 3.1. di cui sopra attraverso, tra l'altro, l'azione chiave 3.1.1. denominata "Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese";

In riferimento alla citata Azione chiave 3.1.1. la Giunta regionale con Deliberazione n. 185/2015, ha individuato nel Servizio Politiche industriali e competitività del sistema produttivo la struttura responsabile dell'Azione, alla quale ha assegnato complessivamente € 12.826.080,00, nell'ambito della dotazione finanziaria di € 85.507.200,00 dell'Asse III (pari al 24% delle risorse totali del POR);

Con DGR n. 1113 del 5/10/2015 la Giunta regionale, al fine di dare attuazione agli interventi programmati, ha, tra l'altro, attribuito a Sviluppumbria S.p.A.- Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria attività e funzioni di Organismo Intermedio (OI), in riferimento all'Asse III - Azione chiave 3.1.1.;

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1457 del 9/12/2015 sono state definite, tra l'altro, le linee di intervento generali, in base a cui procedere in ordine all'affidamento delle funzioni a Sviluppumbria per lo svolgimento, in qualità di OI, delle attività connesse all'Azione chiave 3.1.1. del POR FERS 2014-2020;

Con DGR n. 321 del 29/3/2016 è stata approvata la proposta di Piano di Intervento con relativo Piano finanziario elaborata da Sviluppumbria conformemente a quanto deliberato con la DGR 1457/2015 in riferimento all'azione chiave 3.1.1. POR FERS 2014/2020, nelle more della sottoscrizione dell'accordo fra la Regione Umbria e la stessa Società individuata con DGR 1113/2015, quale Organismo intermedio, previsto ai sensi dell'art. 123 del Reg (UE) 1303/2013;

Con la citata DGR 321/2016 è stato tra l'altro approvato, in riferimento all'importo di € 12.826.080,00 complessivamente assegnato con DGR n. 185/2015 al Responsabile di Azione della citata Azione chiave 3.1.1., l'imputazione di € 3.000.000,00 agli interventi proposti sull'area di crisi A. Merloni e di € 9.826.080 all'area di crisi Terni Narni;

Con DGR n. 443 del 26.04.2016 è stato tra l'altro deliberato di:

- *“dare atto della necessità di modificare le linee programmatiche generali di intervento approvate con DGR 1457/2015 in riferimento alle modalità di trasferimento delle risorse finanziarie a Sviluppumbria in qualità di Organismo intermedio per l'attuazione*

del Piano di Interventi di cui all’Azione chiave dell’Azione chiave del POR FESR 2014/2020 denominata “Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese”;

- stabilire conseguentemente che il terzo paragrafo del punto 2) del deliberato di cui alla DGR n. 1457/2015 è sostituito da seguente: “All’OI vengono trasferite le risorse finanziarie complessivamente assegnate al Responsabile dell’azione Chiave 3.1.1., sulla base degli stanziamenti e delle risorse rese disponibili annualmente con il bilancio di previsione regionale”.
- approvare lo schema di accordo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere, ai sensi dell’art. art. 123 Reg. (UE) 1303/2013, con Sviluppumbria S.p.A., in qualità di OI, per l’attuazione dell’Azione chiave del POR FESR 2014/2020 denominata “Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese”;
- attribuire a Sviluppumbria S.p.A. (OI) le risorse complessivamente assegnate, con DGR 185/2015, al Responsabile di azione della Azione chiave 3.1.1. del POR FESR 2014-2020 pari ad €12.826.080,00, da destinare conformemente a quanto deliberato con DGR n. 321/2016;
- dare mandato al Responsabile di Azione 3.1.1. di provvedere alla erogazione, a favore dell’OI, delle risorse di cui al punto precedente stanziato e rese disponibili annualmente con il Bilancio di previsione regionale, definendo tempi e modalità;
- dare mandato al Responsabile di Azione 3.1.1. di porre in essere ogni atto necessario e conseguente a quanto deliberato con il presente atto, ivi inclusa la sottoscrizione dell’accordo di cui all’allegato schema.”

Il Dirigente del Servizio Politiche Industriali e competitività del Sistema Produttivo, in qualità di RdA dell’azione 3.1.1. al fine di dare attuazione a quanto disposto dalla Giunta regionale ha, altresì, adottato, con DD n. 3185 del 27.04.2016, le note orientative dell’azione chiave 3.1.1 per l’Organismo intermedio per attività di gestione e controllo delle attività.

Sviluppumbria, con nota prot. 3494 del 26.04.2016 acquisita al prot. regionale n. 88479 del 26.04.2016 ha trasmesso la scheda descrittiva (Allegato al presente atto) inerente la procedura dell’avviso che intende avviare, relativamente all’intervento previsto a valere sull’area di crisi Merloni, coerentemente al Piano di interventi approvato con la citata DGR n. 321/2016.

In sintesi la scheda di avviso pubblico prevede:

- **Area di crisi Merloni:**

- Interventi previsti: sostegno agli investimenti volto alla reindustrializzazione e diversificazione dell’apparato produttivo esistente attraverso Avviso pubblico, con procedura a sportello, rivolto alle piccole e medie imprese avente ad oggetto un contributo a fondo perduto agli investimenti materiali ed immateriali.
- regime di aiuto: artt. 14 e 17 del Reg (UE) 651/2014 o de minimis Reg. (UE) 1407/2013: l’intervento sarà rivolto alle PMI ubicate nel territorio dei 17 comuni dell’area di crisi Merloni. In questo contesto si permetterà alle imprese di usufruire in alternativa dei benefici del Reg. 1407/2013 (de minimis) o dei regimi ordinari di cui all’art.14 o 17 del Regolamento di esenzione n.651/2014 nel pieno rispetto della normativa di riferimento;
- intensità di aiuto massima:

REGIME ORDINARIO	REGIME ORDINARIO ZONE ASSISTITE art.107.3.c TFUE	AIUTI “DE MINIMIS
Reg. (UE) n. 651/2014 Art. 17	Reg. (UE) n. 651/2014 Art 14	
20% Piccola 10% Media	30% Piccola 20% Media	25% PMI

Si evidenzia che la scheda inerente la procedura dell'avviso pubblico che l'OI intende avviare, risulta contenente i criteri di selezione delle operazioni coerenti con quelli approvati dal CdS, le specifiche tecniche/gestionali e le modalità procedurali per la presentazione delle domande, la valutazione, la realizzazione, il controllo e la rendicontazione delle operazioni. Si evidenzia pertanto che può considerarsi soddisfatta la coerenza dei criteri di selezione individuati con quelli approvati dal CdS, inseriti nella scheda dell'avviso pubblico allegata.

Considerato quanto sopra e che la Giunta regionale con il citato atto n. 321/2016 ha tra l'altro destinato all'area di crisi Merloni € 3.000.000,00, occorre, pertanto provvedere all'istituzione di un "Regime di aiuto ai sensi dell'art. 17 e art. 14 del Regolamento (UE) 651/2014 a sostegno di progetti di investimento ubicati nei 17 comuni dell'Area di crisi A. Merloni a favore delle PMI per il periodo 2014/2020" attraverso il riconoscimento di un contributo a fondo perduto a copertura delle spese, riconosciute ammissibili, per investimenti materiali e immateriali.

Ai sensi dell'art. 17 l'intensità di aiuto non potrà superare:

- 1) il 20% per le piccole imprese
- 2) il 10% per le medie imprese

calcolata sul complesso dei costi ammissibili.

Nel caso delle piccole e medie imprese che prevedono interventi in zone ubicate nei comuni di cui all'area A. Merloni, ricadenti nelle zone della Regione ammissibili agli aiuti a finalità regionale di cui all'art. 107 paragrafo 3 lettera c) del Trattato di Roma, individuate ai sensi dell'art. 14 del Regolamento e della Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia approvata con Decisione della Commissione europea C(2014) 6424 del 16 settembre 2014, le intensità di aiuto massima ivi prevista (10%) potrà essere maggiorata di un massimo:

- 1) 20 punti percentuali per le piccole imprese, in equivalente sovvenzione lorda dei costi ammissibili;
- 2) 10 punti percentuali per le medie imprese in equivalente sovvenzione lorda dei costi ammissibili;

Inoltre, ai sensi dell'art. 5 dello specificato Regolamento di esenzione, gli aiuti di cui al presente regime potranno essere concessi in forma di sovvenzione diretta.

Il regime di aiuti oggetto della presente deliberazione potrà essere applicato attraverso avviso pubblico, con procedura a sportello, e dovranno essere indicati nei relativi documenti, gli estremi della presente deliberazione, il riferimento al Regolamento della Commissione Europea del 17 giugno 2014 n. 651/2014, il titolo di detto regolamento nonché gli estremi della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

La durata del nuovo regime di aiuto a sostegno degli investimenti ex art. 14 e ex art. 17 del Reg. (UE) n. 651/2014 dovrà decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione e fino al 31 dicembre 2020, fatte salve eventuali proroghe del regolamento medesimo.

La dotazione finanziaria prevista, fino al 31 dicembre 2020, ammonta complessivamente ad Euro 3.000.000,00 derivanti dal POR FESR 2014-2020 di cui contributo comunitario, statale e regionale.

Tutto ciò premesso e considerato si propone alla Giunta regionale:

- 1) di approvare la scheda descrittiva, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, relativa alla procedura prevista/criteri di selezione individuati ai fini della pubblicazione, da parte di Sviluppo Umbria S.p.A. (OI) dell'avviso pubblico inerente l'intervento sull'area di crisi a. Merloni, a valere sull' Azione chiave 3.1.1. POR FESR 2014/2020, conformemente a quanto deliberato con la DGR 321/2015 e con DGR n. 443 del 26.04.2016;
- 2) di istituire un "Regime di aiuto ai sensi dell'art. 17 e dell'art. 14 del Regolamento (UE) 651/2014 a sostegno di progetti di investimento ubicati nei 17 comuni dell'Area di crisi A. Merloni a favore delle PMI per il periodo 2016/2020" volto alla reindustrializzazione e diversificazione dell'apparato produttivo esistente, attraverso il riconoscimento di un contributo a fondo perduto a copertura delle spese, riconosciute ammissibili, per investimenti materiali e immateriali;

- 3) di stabilire che tale regime di aiuti avrà una durata compresa tra la data di efficacia della presente deliberazione e la scadenza della validità del Reg. n. 651/2014 ora fissata al 31/12/2020, fatte salve eventuali proroghe;
- 4) di stabilire le seguenti intensità di aiuto:
 - ✓ Ai sensi dell'art. 17 Reg. 651/2014 l'intensità di aiuto non potrà superare:
 - il 20% per le piccole imprese
 - il 10% per le medie impresecalcolata sul complesso dei costi ammissibili.
 - ✓ Nel caso delle piccole e medie imprese che prevedono interventi in zone ubicate nei comuni di cui all'area A. Merloni, ricadenti nelle zone della Regione ammissibili agli aiuti a finalità regionale di cui all'art. 107 paragrafo 3 lettera c) del Trattato di Roma, individuate ai sensi dell'art. 14 del Reg.651/2014 e ai sensi della Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia approvata con Decisione della Commissione europea C(2014) 6424 del 16 settembre 2014, l'intensità di aiuto massima ivi prevista (10%) potrà essere maggiorata di un massimo:
 - 20 punti percentuali per le piccole imprese, in equivalente sovvenzione lorda dei costi ammissibili;
 - 10 punti percentuali per le medie imprese in equivalente sovvenzione lorda dei costi ammissibili;
- 5) di stabilire ai sensi del sopra specificato regolamento che gli aiuti di cui al presente regime potranno essere concessi in forma di sovvenzione diretta;
- 6) di individuare programmaticamente il budget complessivo del regime di aiuto fino al 31 dicembre 2020 nel limite massimo di € 3.000.000,00 derivanti dal POR FESR 2014-2020, (contributo comunitario, statale e regionale);
- 7) di comunicare le deliberazioni assunte con il presente atto a Sviluppumbria S.p.A.
- 8) di dare mandato al dirigente del servizio Politiche Industriali e competitività del sistema produttivo alla necessarie comunicazioni di cui al Reg. (UE) n. 651/2014;
- 9) di pubblicare le informazioni concernenti l'istituzione del regime sul sito internet della Regione alla sezione appositamente dedicata all'elenco dei Regimi di Aiuto istituiti.

Perugia, lì 27/04/2016

L'istruttore
Carla Margheriti

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 27/04/2016

Il responsabile del procedimento
Carla Margheriti

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 27/04/2016

Il dirigente di Servizio
Mauro Andrielli

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E
ISTRUZIONE

OGGETTO: POR FERS 2014 2020-AZIONE CHIAVE 3.1.1. Approvazione scheda descrittiva avviso pubblico e istituzione regime di aiuti ex art. 14 e ex art. 17 Reg. (UE) n. 651 del 17 giugno 2014

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 28/04/2016

IL DIRETTORE
LUIGI ROSSETTI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato alla competitività delle imprese, innovazione sistema produttivo, lavoro e formazione, politiche e programmi sociali (Welfare), politiche familiari, per l'infanzia e per i giovani, politiche immigrazione, cooperazione associazionismo e volontariato sociale

OGGETTO: POR FERS 2014 2020-AZIONE CHIAVE 3.1.1. Approvazione scheda descrittiva avviso pubblico e istituzione regime di aiuti ex art. 14 e ex art. 17 Reg. (UE) n. 651 del 17 giugno 2014

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 28/04/2016

Assessore Fabio Paparelli

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì

L'Assessore